



acvc

Archivio audiovisivo
di Capriasca e Val Colla

Mercoledì
13 novembre 2019
Tesserete, Oratorio
ore 18.00

L'Archivio audiovisivo di Capriasca e Val Colla
ha il piacere di invitarla alla presentazione

CON IL CANOCHIALE O VEDUTO TRE CAMOZZE...

La bandita federale del Camoghè (1876-1886)
attraverso le pagine
del guardacaccia Giovanni Nesa di Lugaggia

a cura di Nicola Arigoni
contributi di Flavio Zappa
e Giovanna Ceccarelli

INTERVERRANNO

Paolo Ostinelli
direttore del Centro di dialettologia
e di etnografia

Andrea Stampanoni
collaboratore tecnico
dell'Ufficio della Caccia e della Pesca
del Cantone Ticino e guardacaccia

Vasco Gamboni
già docente di storia al Liceo e cacciatore

Flavio Zappa
storico e cacciatore

SEGUIRÀ UN RINFRESCO

Durante la serata il libro
sarà in vendita al prezzo speciale di 25.–

Mese Gio. Esposizione del Se.

1880...

Agosto 9. Se qui sottoscritto
stato a Locarno
mento e legu
Governo del Can
state nominato

10. Se sono recato
Dal dovere fove
senza percorso
Dita ma neri

11. Sono stato a
i monti detti
al Pairolo, e
sopra Comadara
nessuno ho tro

12. Se sono recato
e quelli di Cam
Camignolo, ma

13. Sono giassato a
ciasca, Insoner, I
Colla

20,8 x 15 cm sono le misure del *Giornale del Guardacaccia Nesa Giovanni*, due volumetti manoscritti ai quali Giovanni Nesa di Lugaggia (1838-1926) affida le sue osservazioni riguardanti una delle due prime bandite federali del Cantone.

La lettura del *Giornale* del Nesa consente di seguire giorno per giorno i suoi spostamenti e leggere le sue osservazioni, come pure permette di penetrare un territorio che risulta ben diverso da come lo conosciamo oggi, avendolo il Nesa percorso quotidianamente tra il 1880 e il 1886.

Accompagnano il testo dell'originale due saggi importanti. Nel primo Giovanna Ceccarelli del Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona indaga con attenzione la lingua scritta di Giovanni Nesa. Nel secondo scritto lo storico Flavio Zappa inquadra il *Giornale* nel contesto istituzionale e giuridico e ne approfondisce il contenuto con un articolato commento, mettendo in luce i vari compiti di un guardacaccia di fine Ottocento, come pure gli aspetti legati a una fauna molto diversa da quella odierna.

Con il sostegno di
Ufficio della Caccia e della Pesca,
Bellinzona
Centro di dialettologia e di etnografia,
Bellinzona
Comune di Capriasca
Città di Lugano
Famiglia Nesa, Lugaggia
Fondazione Ferdinando
e Laura Pica Alfieri, Lugano
Fondazione Pierina Storni, Sala Capriasca
Fondazione Dr. Martin
Othmar Winterhalter, Stans
Federazione Cacciatori Ticinesi
Società Cacciatori Monte Bar
Società Cacciatori Valle del Cassarate
Società Cacciatori Pairolo
Società Cacciatori Pietra Grossa

Per informazioni:
info@acvc.ch
091 943 26 59 (Lu e Ma)